

Per ciascuna tipologia di procedimento:			
nome procedimento	Fondi di funzionamento ISS dell'Ogliastra	contributi all'università della terza età	Piano di dimensionamento scolastico
1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Il Regolamento Provinciale e la legge 26/93 regolano le modalità di assegnazione dei contributi alle Scuole superiori per l'attività ordinaria e di funzionamento. La Provincia mette a bilancio ogni anno un fondo per le scuole da cui viene estrapolato un 20% come quota di riserva, mentre l'80% del fondo restante viene liquidato alle scuole e il restante 20% a saldo dopo rendicontazione	La Provincia dell'Ogliastra promuove e sostiene le attività istituzionali delle Università della Terza Età che rappresentano, in contesti territoriali di particolare isolamento geografico e privi di strutture, una delle forme di associazionismo e di vita culturale organizzata, promuovendo fra gli anziani la socializzazione e l'interesse alla conoscenza	Seguendo le linee guida della Regione Sardegna, viene convocata la conferenza provinciale decisoria della rete scolastica, che dovrà esprimersi sul piano di dimensionamento scolastico provinciale
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale	Ufficio Cultura Pubblica Istruzione	Ufficio Cultura Pubblica Istruzione	Ufficio Cultura Pubblica Istruzione
3) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	30gg dalla rendicontazione	30 gg dalla rendicontazione	30 gg dalla rendicontazione
4) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	no	no	no
5) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Nei confronti del provvedimento finale l'interessato può, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs n. 104 del 02.07.2010, ricorrere al giudice amministrativo. In caso di ritardo nell'adozione del provvedimento, l'interessato può attivare la procedura del potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990. Qualora neppure il titolare del potere sostitutivo emani il provvedimento nel termine o non liquidi l'indennizzo maturato a tale data, l'istante può, in via alternativa: - proporre ricorso avverso l'inerzia ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo; - proporre ricorso per ottenere decreto ingiuntivo ai sensi dell'articolo 118 del codice del processo amministrativo, qualora ne ricorrano i presupposti	Nei confronti del provvedimento finale l'interessato può, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs n. 104 del 02.07.2010, ricorrere al giudice amministrativo. In caso di ritardo nell'adozione del provvedimento, l'interessato può attivare la procedura del potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990. Qualora neppure il titolare del potere sostitutivo emani il provvedimento nel termine o non liquidi l'indennizzo maturato a tale data, l'istante può, in via alternativa: - proporre ricorso avverso l'inerzia ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo; - proporre ricorso per ottenere decreto ingiuntivo ai sensi dell'articolo 118 del codice del processo amministrativo, qualora ne ricorrano i presupposti	Nei confronti del provvedimento finale l'interessato può, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs n. 104 del 02.07.2010, ricorrere al giudice amministrativo. In caso di ritardo nell'adozione del provvedimento, l'interessato può attivare la procedura del potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990. Qualora neppure il titolare del potere sostitutivo emani il provvedimento nel termine o non liquidi l'indennizzo maturato a tale data, l'istante può, in via alternativa: - proporre ricorso avverso l'inerzia ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo; - proporre ricorso per ottenere decreto ingiuntivo ai sensi dell'articolo 118 del codice del processo amministrativo, qualora ne ricorrano i presupposti
6) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione			
7) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento			
8) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento			